

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Pareri favorevoli alla decisione del Comune durante l'assemblea dell'Anci Umbria

I commercianti di Assisi: "Sì alle aperture festive"

Per i negozianti in quei giorni si lavora e si guadagna molto di più

LISA MALFATTO

ASSISI - "Vogliamo andare incontro alle esigenze dei commercianti. E anche a quelle dei turisti". Queste le parole dell'assessore comunale al Commercio Franco Brunozi, riguardo alle posizioni prese dal Comune di Assisi, in sede Anci, circa l'apertura dei negozi di domenica e nei "super festivi".

E, in effetti, la posizione "chiarra e perentoria" che il sindaco Ricci e l'assessore Brunozi hanno reso noto all'incontro politico dell'associazione nazionale dei comuni italiani, trova, in generale, il "placet" degli esercenti assisani. La maggior parte dei quali si ritiene "in sintonia" con la richiesta dell'ente comunale e in pieno accordo con le motivazioni apportate da quest'ultimo: "per Assisi, considerando il notevole flusso turistico, le aperture nei festivi e super festivi rappresentano un'irrinunciabile opportunità economica per i commercianti ed un essenziale servizio che occorre dare ai turisti", come scrive la nota del Comune.

Per Massimiliano Della Vedova, titolare del negozio "Marini Souvenir" di Piazza del Comune, quello di restare sempre aperti è più di un "servizio per la clientela", è addirittura una sorta di "giusta regola alla quale deve attenersi colui che veramente vuole lavorare in una città turistica come Assisi".

"Inoltre è indubbio - dichiara il signor Massimiliano - che il sabato e la domenica sono due giorni in cui si lavora tantissimo, molto di più rispetto a tutti gli altri giorni". Sulla stessa lunghezza d'onda, un collega del signor Massimiliano, Piero Coenda, titolare del negozio "Mondo T-Shirt", anche questo nel cuore della città.

"Ritengo che sia una cosa giusta quella di avere la possibilità per noi commercianti di tenere sempre aperto, quando lo riteniamo più opportuno: nel mio caso - continua Piero - cambia poco: io non chiudo mai, rimango sempre aperto da diverso tempo proprio perché i turisti sono più numerosi nei festivi e "super festivi": basti pensare al grande afflusso nel periodo di Pasqua, durante i ponti del 25 aprile e del primo maggio. Occorre però fare un distinguo - precisa Piero - che sia interno alla tipologia del negozio: da una parte ci sono i negozi di alimentari e macellerie, che, a mio avviso, farebbero bene a chiudere la domenica visto che il turista è raro che vada a comprarsi da mangiare nei supermercati. Dall'altra parte, è giusto che per quei negozi di

Il provvedimento
va esteso anche
alle frazioni

souvenir, o dei cosiddetti "coccetti di Assisi" e di abbigliamento, si abbia la possibilità di restare aperto. Ma per

Per alcuni è necessario
distinguere
tra le varie categorie

noi del centro storico - continua a precisare - questa di rimanere aperti non è una novità: siamo sempre tutti

aperti. Forse cambierebbe se la questione venisse estesa anche ai negozi delle frazioni assisane: credo che qui il discorso sia diverso dato il numero inferiore di negozi: rimanere aperti la domenica per una frazione come Viole, Palazzo o Petignano sarebbe un vantaggio più per gli abitanti che per i turisti".



Le bancarelle di souvenir di Assisi

I controlli dell'assessorato riguarderanno soprattutto le aziende che hanno sede nel territorio

Rifiuti, via la monitoraggio a Bastia per incrementare la raccolta differenziata

BASTIA UMBRA - Va nell'ottica di un ampliamento dei servizi alle aziende, l'iniziativa di monitoraggio dei rifiuti nelle aree industriali, attivata dall'assessorato all'Ambiente.

L'amministrazione comunale intende incrementare la raccolta differenziata ed allo stesso tempo migliorare la raccolta dei rifiuti speciali assimilabili delle aziende per conseguire maggiori obiettivi di riciclaggio. A tal fine è stato predisposto dall'assessore, Claudio Boccali, un censimento che analizzerà la situazione sullo smaltimento dei rifiuti in maniera precisa ed esaustiva.

E' stato inviata, quindi, una scheda informativa estremamente chiara ed accurata a tutte le utenze artigianali ed industriali. Le stesse dovranno entro il 18 luglio 2007 rispedire il documento opportunamente compilato. Attualmente la quantità di raccolta differenzia-



Alcuni cassonetti di rifiuti

ta, relativa a tutto il territorio comunale, che viene destinata al riciclaggio è superiore al 37%, di due punti superiore rispetto alla media regionale. Un traguardo importante che vuole essere il volano per sensibilizzare ancora di più il mon-

do delle aziende sull'argomento. Inoltre, la mappatura consentirà, sia un'istantanea sulla qualità e quantità dei rifiuti, sia di valutare le singole esigenze per avviare piani individuali di smaltimento.

"Il nostro obiettivo - dichiara

l'assessore Claudio Boccali - è raggiungere percentuali di riciclaggio sempre maggiori. Per fare questo è necessario sensibilizzare tutti i cittadini, soprattutto le aziende. Promuovere una sana gestione dell'ambiente è un aspetto imprescindibile. Riteniamo che tali percentuali di riciclaggio, fissate dalla legge al 45%, siano perseguibili solo con un forte impegno da parte di tutti ed utilizzando al meglio i servizi che da sempre l'amministrazione ha messo a disposizione".

"L'attenzione dell'amministrazione - dichiara il sindaco Francesco Lombardi - intorno al problema dell'igiene e raccolta rifiuti non è disgiunta da un impegno attivo dei cittadini. Senza tale collaborazione, la spesa che sosteniamo per la raccolta e lo smaltimento non sarebbe sufficiente per raggiungere l'obiettivo dell'iniziativa promossa".

BASTIA UMBRA Merce contraffatta, arrestato straniero

ASSISI - Compact disk, giocattoli e altro materiale. Tutto abilmente contraffatto. Con questa accusa è stato arrestato a Bastia Umbra un uomo di 50 anni di origine cinese.

L'uomo, secondo quanto appreso dai carabinieri, si trovava nei pressi del centro storico della cittadina quando è stato notato da una pattuglia. I militari lo hanno fermato per un normale controllo durante il quale è emerso che l'uomo aveva nascosto in macchina circa 400 cd musicali masterizzati nonché capi di abbigliamento di famose marche abilmente contraffatti e giocattoli, anche questi "taroccati".

L'uomo è stato arrestato anche perché su di lui gravava un ordine di espulsione emesso dalla questura di Terni nel 2004, data dalla quale l'uomo si era reso irreperibile.

Torgiovanetto, il comitato all'assessore Fioriti: "Aspettiamo la realizzazione del progetto"

ASSISI - La frana di Torgiovanetto approda in consiglio provinciale. Grazie ad un'interrogazione del consigliere Ivo Fagiolari, che ha chiesto la riapertura controllata della strada, il massimo consesso della provincia di Perugia ha iniziato a prendere coscienza della questione. A darne notizia è il comitato Frana Torgiovanetto che ha partecipato alla discussione con una numerosa rappresentanza di cittadini. "Anche in questa occasione - spiega il comitato - non è stata data risposta alla richiesta di riapertura controllata, già avanzata dai cittadini, né si è data una spiegazione valida, visto che l'assessore Riccardo Fioriti si è limitato a fare la cronistoria della vicenda, ben nota ai cittadini, che invece aspettano e pretendono risposte, tempi e fatti concreti".

"L'assessore - aggiunge - continua a parlare di un progetto, senza dire di che cosa si tratti e della condivisione del percorso quando

il sindaco di Assisi si è espresso pubblicamente sulla possibilità di riapertura controllata. Sconcertante è stato scoprire che, dopo aver aspettato tre mesi in somma urgenza, per l'individuazione del tecnico, ingegner Balducci, che deve risolvere il problema frana, la Provincia ha bisogno di ulteriori consulenze tecniche".

"Insomma - sottolinea il comitato - se il consigliere Fagiolari nella sua replica si è detto insoddisfatto, ancora di più lo sono i cittadini ai quali l'assessore non è stato in grado di chiarire, spiegare, rassicurare e dare certezze, dopo quattro anni di promesse non mantenute".

"Ecco perché - conclude la nota dei cittadini colpiti dalla frana - accogliamo con forza la decisione del consigliere Fagiolari di trasformare l'interrogazione in mozione e vedere come si comporteranno le diverse forze politiche al riguardo".

I ragazzi della "Rinascita" fanno festa con le fiabe

ASSISI - Al centro pastorale Regina Pacis si è svolta la manifestazione finale della scuola dell'infanzia "Rinascita".

I 90 bambini sono stati impegnati in una rappresentazione costruita dalle insegnanti e da Carla Dominici (responsabile del laboratorio psicomotorio) intorno alle storie e fiabe ritrovate che hanno condotto i piccoli allievi verso la scoperta di vecchie fiabe legate al nostro territorio.

Il progetto "Tante storie e tutte belle" ha visto i bambini protagonisti in numerose uscite didattiche nei luoghi delle ambientazioni delle storie: l'ultima alla Cascata delle Marmore che alcuni di loro hanno visto per la prima volta.

La rappresentazione è stata possibile grazie anche alla disponibilità del parroco di S. Rufino, don Cesare, che ha messo a disposizione il centro pastorale e che supporta sempre tutte quelle iniziative sociali che servono a tenere vivo il territorio e i suoi abitanti.



La cattedrale di S. Rufino